



LA NOSTRA EUROPA

idee e azioni



La nostra Europa Newsletter a cura di: Matteo Malacrida, Myriam Sanasi e Silvia Pasquini
Newsletter mensile di informazione politica sulle attività dell'On. Carlo Fianza al Parlamento Europeo.



02

**TORNA L'AUSTERITÀ, FIANZA:
"IL GOVERNO NON DIFENDE L'ITALIA,
SIAMO IN PERICOLO"**

"Siamo ancora nel pieno della crisi, ma..."



03

**UNA CONFERENZA PER
POCHI A SPESE DI MOLTI**

La Conferenza sul futuro dell'Europa doveva essere...



04

**LA FURIA IDEOLOGICA DELL'UE METTE FRATELLI
D'ITALIA NELLA LISTA NERA. FIANZA: "È UNO
SCANDALO!"**

Non si contano più le provocazioni delle istituzioni...



05

**CHICO FORTI DEVE TORNARE
IN ITALIA!**

Da più di vent'anni si trova in un carcere americano...





TORNA L'AUSTERITÀ, FIDANZA: "IL GOVERNO NON DIFENDE L'ITALIA, SIAMO IN PERICOLO"

"Siamo ancora nel pieno della crisi, ma l'Unione Europea dimostra ancora una volta di **fregarsene**": l'attacco di Carlo Fidanza è rivolto direttamente ai vertici delle istituzioni europee che, nel mese appena trascorso, hanno lanciato **continue provocazioni** e assunto **decisioni** che finiranno inevitabilmente per **indebolire l'Italia e i suoi cittadini**. "La Commissione Europea", spiega Fidanza, "ha annunciato di voler **eliminare la flessibilità sugli aiuti di Stato** concessa durante la pandemia: esattamente **il contrario di quello che abbiamo chiesto e che servirebbe alle Nazioni**, cioè la possibilità di intervenire per evitare che il caro energia e l'aumento dei prezzi travolgano famiglie

e imprese. Contestualmente", continua, "dalla **Banca Centrale Europea** hanno dichiarato che **smetteranno di acquistare titoli di Stato**: così, le istituzioni dell'UE vogliono farci **ripiombare nell'austerità**. È uno scandalo". Ma non finisce qui. A sferrare il colpo forse **più duro all'Italia** è proprio un italiano, l'ex Presidente del Consiglio **Paolo Gentiloni**, attualmente **Commissario europeo per gli affari economici**. Attraverso di lui, la Commissione Europea è infatti tornata **all'attacco dell'Italia** "con le sue **raccomandazioni che sanno sempre di minaccia**", come le ha definite Fidanza. "**Taglio forzato della spesa pubblica, diktat per la transizione ecologica, revisione del catasto**

con spettro di **patrimoniale e svendita degli asset strategici della Nazione**: esattamente quello che **chiedevano le consorterie europee** mentre applaudivano alla nomina di Mario Draghi. L'esatto contrario dell'interesse nazionale". Per non farsi mancare nulla, è arrivata anche la "**letterina**" firmata **Ursula Von der Leyen**: la Commissione è infatti tornata a scrivere all'Italia **dettando la linea delle nostre politiche** e incalzando il "**liquidatore**" **Mario Draghi** a continuare nella **svendita della nostra sovranità**. "Con un **Governo incapace di difenderci dai diktat di Bruxelles**", conclude Fidanza, "**siamo in pericolo**".



Conferenza sul Futuro dell'Europa

UNA CONFERENZA PER POCHI A SPESE DI MOLTI

La **Conferenza sul futuro dell'Europa** doveva essere un'occasione di rinnovamento, ma così non è stato: ancora una volta a Bruxelles hanno ammantato di buone intenzioni un'iniziativa politica volta in realtà a preparare il terreno per un'ulteriore **cessione di sovranità** da parte degli Stati nazionali con la **revisione dei Trattati**.

"Nascosta dietro ai condivisibili obiettivi di promozione dell'ascolto e della partecipazione", spiega **Carlo Fidanza** che ha partecipato alla COFE come delegato del Gruppo ECR, **"la Conferenza è stata utilizzata per promuovere la stessa agenda politica di sempre. Lo sapevamo fin dall'inizio ma speravamo in una discussione costruttiva e trasparente. Purtroppo, però, si è rivelata uno strumento**

politico nelle mani della solita élite federalista europea: gli organizzatori hanno ascoltato, selezionandoli con cura, solo chi la pensava come loro, ignorando le voci di cittadini e politici che osano avere una visione diversa dell'Europa".

Nessuno spazio, insomma, per chi crede non sia giusto spingere per un'Europa più centralizzata e invece vorrebbe **un'Europa confederale**, composta da **Stati membri sovrani**, dove le scelte sono assunte al livello più vicino possibile ai cittadini.

"Tutte le contraddizioni di questa Conferenza", continua **Fidanza**, **"emergono nella modalità di selezione degli esperti che hanno lavorato nei panel dei cittadini, nell'assenza di regole chiare, nelle procedure decisionali opache e nel suo finanziamento altrettanto poco trasparente.**

Per tutte queste ragioni, con il Gruppo dei Conservatori e Riformisti abbiamo deciso di non partecipare più al carrozzone della propaganda ultraeuropeista".

Mentre il 9 maggio 1950 **Robert Schuman** proponeva un progetto fondato su precisi valori identitari e su una chiara visione della civiltà europea, il **9 maggio 2022** i vertici delle istituzioni dell'Ue hanno proposto di **continuare sulla strada dell'uniformità, del centralismo, della burocrazia. "Una falsa Europa ci minaccia"**, conclude **Fidanza**, **"e per questo motivo bisognerà continuare a battersi per quella vera, fondata sui popoli, le Nazioni e la nostra storia millenaria. Consapevoli del nostro comune destino"**.



LA FURIA IDEOLOGICA DELL'UE METTE FRATELLI D'ITALIA NELLA LISTA NERA. FIDANZA:

“È UNO SCANDALO!”

Non si contano più le provocazioni delle istituzioni europee ai danni delle forze conservatrici e patriottiche che propongono un modello diverso rispetto al pensiero unico progressista. L'ultima follia coinvolge direttamente Fratelli d'Italia, che è finito citato in un documento commissionato dalla Commissione per le libertà civili del Parlamento Europeo che segnala il presunto “rischio

di penetrazione dell'estrema destra nelle istituzioni”. In quel documento, la crescita del partito guidato da Giorgia Meloni, che secondo tutti i sondaggi si attesta come prima forza politica in Italia, è definita “uno scenario preoccupante”. “Una guerra alle porte dell'Europa, i prezzi alle stelle per famiglie e imprese ed una crisi senza precedenti: saranno questi i problemi dell'Unione Europea?”, chiede provocatoriamente

Carlo Fidanza: “ma certo che no! Il vero problema è che gli italiani diano fiducia alla coerenza di Giorgia Meloni e vogliano Fratelli d'Italia al Governo. E per affrontare questo “pericolo”, le istituzioni europee perdono tempo a scrivere un documento imbarazzante e, naturalmente, pagato con i soldi dei contribuenti. Compresi quelli dei milioni di elettori di destra in tutta Europa. È una vergogna!”, conclude Fidanza.



CHICO FORTI DEVE TORNARE IN ITALIA!

Da più di **vent'anni** si trova in un **carcere americano**, condannato per omicidio in un **processo con più ombre che luci**, e **non può tornare in Italia**: la vergognosa vicenda di cui è vittima **Chico Forti** è diventata un **fumetto** con le parole dello **zio Gianni** e i disegni di **"Chiod"** Massimo Chiodelli. **Carlo Fianza** ha partecipato alla **presentazione del libro**,

"Una dannata commedia", che si è svolta lo scorso 14 maggio al Museo del fumetto di Milano. *"La promessa del Ministro Di Maio, che un anno fa dichiarava in pompa magna che il rientro in patria di Chico Forti era imminente, non è stata ancora mantenuta: occasioni come questa servono a tenere alta l'attenzione su una triste storia che non può più andare*

avanti. Non ci stancheremo mai di batterci per riportare Chico in Italia", ha detto **Fianza** che, pochi giorni prima, aveva applaudito **all'iniziativa di Gioventù Nazionale Milano** per rilanciare la campagna **#FreeChicoForti**: uno **striscione sul Naviglio Pavese** che ne chiede la liberazione.



I CONSIGLIERI COMUNALI E MUNICIPALI DI FRATELLI D'ITALIA A MILANO OSPITI DI FIDANZA ALL'EUROPARLAMENTO: "IMPORTANTE OCCASIONE DI CRESCITA"

Il 18 e 19 maggio scorsi, **Carlo Fianza** ha ospitato a **Bruxelles** una folta **delegazione di consiglieri comunali e municipali milanesi** eletti con **Fratelli d'Italia** nell'ultima tornata elettorale amministrativa. Tanti i temi discussi, tra cui la **candidatura di Milano per il Tribunale europeo dei brevetti**, su cui trovi un approfondimento al prossimo

punto di questa newsletter: *"con i funzionari della Rappresentanza italiana in UE che stanno seguendo la sfida"*, ha detto Fianza, *"continueremo a portare in tutte le sedi il nostro sostegno ad una candidatura prestigiosa che porterà un valore aggiunto al nostro territorio e all'Italia"*. Fondamentali anche le **tappe al Parlamento Europeo** insieme all'on. **Raffaele Fitto** e a **Casa Lombardia**

con il sottosegretario **Marco Alparone** per approfondire le opportunità di **finanziamento per le pubbliche amministrazioni** che possono arrivare dall'Unione Europea e dalla Regione: *"si tratta di un passaggio importante per la crescita della nostra classe dirigente, pronta a governare in Europa, in Italia e nei Comuni"*, ha commentato Fianza.



IL BREVETTO UNITARIO EUROPEO E LA CANDIDATURA DI MILANO

Da tempo si discute la **candidatura di Milano** per la terza sezione centrale del **Tribunale unificato dei brevetti**, ma ancora tutto tace. Il **brevetto europeo con effetto unitario** ("brevetto unitario") sarà rilasciato dall'Ufficio Europeo dei brevetti (EPO) e consentirà di **ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei 25 paesi UE aderenti all'iniziativa**: Italia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Polonia, Malta, Cipro, Grecia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Slovenia, Portogallo, Austria, Romania, Bulgaria, Ungheria, Irlanda. Il brevetto unitario **si affiancherà alla tutela**

brevettuale oggi esistente a livellonazionale e sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB). L'Italia da tempo ha completato gli adempimenti di natura giuridica per l'adesione al TUB e al sistema del brevetto unitario e **ha designato Milano ad ospitare la sede locale della terza sezione centrale del TUB**, non più destinata a Londra a seguito della Brexit. **L'Italia**, secondo l'interpretazione dell'Art. 89 dell'Accordo - escludendo il Regno Unito - risulta avere il **maggior numero di brevetti europei in vigore nel 2012 dopo la Germania e la Francia** ed è pertanto **candidata ideale e naturale**, oltre ad essere, **Milano, il polo economico di**

maggior industrializzazione della Nazione, con forte concentrazione anche delle imprese del settore chimico e farmaceutico. Presto **l'Italia presenterà ufficialmente la sua candidatura** e spetterà agli Stati negoziare la terza sede, sperando che nessun altro Paese decida di entrare in gara e che non si decida di prorogare all'infinito l'attuale situazione transitoria. *"Servono **coesione nazionale e determinazione massima per raggiungere un obiettivo importante per l'Italia e per una vasta comunità di imprese e professionisti che rappresentano un'eccellenza per i nostri territori**"*, ha dichiarato **Carlo Fidanza**, ribadendo l'impegno di **Fratelli d'Italia** a supporto della candidatura di Milano.



BRUXELLES OSPITA I CRISTIANI DEL PAKISTAN LIBERATI GRAZIE ALL'INTERGRUPPO PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA DOPO L'ACCUSA DI BLASFEMIA

Lo scorso 19 maggio Carlo Fidanza, insieme all'Intergruppo per la libertà religiosa, ha incontrato a Bruxelles Shagufta Kausar e Shafqat Emmanuel, la coppia di cristiani pakistani accusata falsamente di blasfemia nel 2013 che ha vissuto nel braccio della morte per sette anni e che è stata liberata grazie anche al lavoro dell'Intergruppo per la libertà religiosa, presieduto da Carlo Fidanza.

"La blasfemia", spiega Fidanza, "è punibile con la morte in Pakistan e per via della crescente radicalizzazione della società pakistana, decine di persone sono state uccise dalla folla dopo essere state accusate di questo crimine. Le leggi sulla blasfemia sono un'infamia che colpisce molti credenti di tutte le fedi e non credenti. Un'arma letale nelle mani dei fanatici

che le brandiscono anche in mancanza di un processo per colpire minoranze religiose come quella cristiana".

La storia di Shagufta Kausar e Shafqat Emmanuel è emblematica: vivevano in povertà con i quattro figli in un complesso missionario della Chiesa di Gojra nel Punjab fino al 18 giugno 2013, quando da un telefono registrato a nome di Shagufta sono stati inviati messaggi blasfemi ad un religioso e ad un avvocato. Così, sono stati arrestati e accusati di blasfemia il 21 luglio 2013. Ma la coppia è analfabeta e Shagufta aveva dichiarato la scomparsa del suo cellulare da oltre un mese al momento dell'incidente. *"È difficile immaginare le sofferenze che la coppia ha passato", commenta Fidanza.*

"Dopo anni di ingiustizie sono stati finalmente assolti da tutte le accuse e siamo orgogliosi di aver contribuito alla loro liberazione, grazie al lavoro del Parlamento Europeo e dell'Intergruppo che per primo ha lavorato per intavolare la mozione di risoluzione contro queste leggi infami. Però", conclude, "c'è ancora tanto da fare. Per esempio, da quasi un anno lavoriamo per liberare Shahzad Masih, un ragazzo arrestato che ancora era minorenne con l'accusa di blasfemia nel 2017: serve aprire gli occhi e riconoscere che, nel difendere la laicità come elemento fondante delle istituzioni occidentali, stiamo sconfinando nel laicismo e non siamo più in grado di capire i conflitti religiosi né di difendere diritti umani basilari come la libertà religiosa".

L'AFGHANISTAN DEI TALEBANI E IL SILENZIO ASSORDANTE DELLA SINISTRA

Continuano gli effetti devastanti sui diritti civili nell'Afghanistan controllato dai talebani dopo la vergognosa ritirata di Biden la scorsa estate: gli islamisti al potere hanno infatti imposto alle donne di indossare il burqa in pubblico. *"Un grave passo indietro", ha commentato Carlo Fidanza, "su cui l'Europa non può tacere".*

Eppure, l'assordante silenzio delle femministe nostrane ha rivelato anche in questa occasione l'incapacità, per qualcuno forse troppo impegnato a dare addosso al Corpo degli Alpini dopo i fatti di Rimini, di riconoscere le drammatiche condizioni a cui sono costrette le donne dove al potere c'è l'Islam radicale.



I CRISTIANI SONO PERSEGUITATI MA LA SINISTRA IN EUROPA NON VUOLE CHE SE NE PARLI

Lo scorso **3 maggio**, durante la **plenaria di Strasburgo**, il **Parlamento Europeo** ha approvato una **risoluzione** sulla **persecuzione delle minoranze religiose** redatta da **Karol Karski**, membro del gruppo **ECR**. La relazione, **approvata a larga maggioranza**, presentava **molti punti positivi** e **l'Intergruppo per la libertà religiosa** presieduto da **Carlo Fidanza** e **Peter Van Dalen** ha lavorato attivamente per **migliorarla** durante la plenaria. Ma non sono mancate le **difficoltà**: la **maggioranza di sinistra** ha inficiato la qualità della relazione, rendendola un'**occasione mancata**.

Carlo Fidanza, **copresidente dell'Intergruppo**, ha commentato: *"se da un lato l'approvazione manda un segnale forte su un tema spesso ignorato dalle istituzioni europee, deploriamo che nella relazione siano stati omessi i*

nomi di individui e organizzazioni perseguitati sulla base della loro religione. A marzo", ha spiegato Fidanza, "l'Intergruppo aveva pubblicato il rapporto che evidenziava le persecuzioni in 10 Paesi in cui la libertà religiosa è pericolosamente limitata: la sola menzione del rapporto avrebbe implementato il lavoro svolto con il rapporto iniziale, che comunque ha il merito di aver affermato il principio della libertà di religione come diritto umano fondamentale e ha evidenziato come sia essenziale includerne il rispetto negli accordi di cooperazione tra l'UE e i Paesi terzi, stimolando anche la Commissione UE a nominare immediatamente un Inviato Speciale per la Libertà Religiosa".

"Con l'Intergruppo sulla libertà religiosa non avevamo mancato di inserire nel nostro report la Nigeria tra i Paesi più radicalizzati e pericolosi per i

cristiani. Soltanto a maggio, ci sono stati gli ennesimi tristi fatti di cronaca: prima con la lapidazione da parte di islamisti di Deborah Samuel, studentessa cristiana accusata di blasfemia, e poi con il rapimento dei due sacerdoti Stephen Ojapa e Oliver Okpara e dei loro collaboratori. Durante la scorsa plenaria del Parlamento Europeo a Bruxelles, avevamo la possibilità di discutere e votare una mozione di risoluzione di urgenza sulla persecuzione dei Cristiani nel mondo, ma la sinistra europea (col voto del Pd) ha deciso di impedire perfino che venisse messa nell'agenda. Ormai non ci sono più parole. Si riempiono la bocca di "futuro dell'Europa" ma ogni giorno contribuiscono a distruggere millenni di civiltà!"

Così **Carlo Fidanza** dopo il voto al **Parlamento Europeo** che ha **bloccato la discussione sui cristiani perseguitati**.



LISTE TRANSNAZIONALI E FEDERALISMO UE: LA RICETTA DELLA SINISTRA PER INDEBOLIRE LE NAZIONI

Durante la scorsa **sessione plenaria**, l'aula di **Strasburgo** ha **approvato** a maggioranza una **risoluzione sull'elezione dei membri del Parlamento europeo**.

"Può sembrare una cosa da addetti ai lavori", ha spiegato **Carlo Fidanza**, "eppure questa proposta riguarda il cuore stesso della nostra democrazia: questo **testo, ispirato dal cosiddetto gruppo Spinelli**, un gruppo di eurodeputati **di sinistra**, va nella direzione voluta dai gruppi politici di maggioranza di **creare una federazione europea che priverebbe ulteriormente gli Stati membri dei loro diritti e delle loro competenze**".

Nel testo approvato, oltre a

raccomandare **l'introduzione del voto a 16 anni** e del **9 maggio come data comune** per le elezioni europee, si propone di creare una **circoscrizione elettorale europea**, con tanto di **liste transnazionali** presentate dai partiti europei, in cui eleggere 28 eurodeputati aggiuntivi.

"Una **riforma non democratica**", ha commentato **Fidanza**, "che diminuirebbe il livello di rappresentatività dei parlamentari europei **costringendo i cittadini a votare candidati con i quali non condividono nulla**: né identità, né cultura, né lingua e nemmeno interesse politico. Tra l'altro, molti Paesi non sarebbero nemmeno rappresentati e questo

inquinerebbe anche la campagna politica nazionale".

Per Fidanza, **dietro a questo testo c'è "il fine ultimo dei cosiddetti federalisti europei di affermare l'esistenza di un vero e proprio demos europeo: proprio loro che questo popolo lo vogliono privare di ogni radice culturale comune, ridurlo a mero consumatore nel mercato globale"**.

"Noi", ha concluso, "continueremo a **difendere la vera democrazia, i diritti dei popoli e le sovranità nazionali e non crediamo a chi cerca di sostituire questi valori fondamentali con meccanismi fintamente democratici contrari ai trattati**".



FIDANZA IN SPAGNA CON VOX: “L’EUROPA PUÒ FERMARE L’IMMIGRAZIONE CLANDESTINA”

La **Fundaciòn Disenso** ha presentato lo scorso **16 maggio** ad **Almería** il rapporto **“Miti e realtà sull’immigrazione in Spagna”**, un documento che analizza la **grande sfida** posta dall’immigrazione clandestina in Spagna, un fenomeno che si è intensificato negli ultimi decenni con la **globalizzazione**, l’avanzata di **gruppi terroristici** come Daesh in Siria e Iraq e l’aumento del **flusso di immigrati clandestini** provenienti dal Nord Africa e dal Sahel attraverso la rotta del Mediterraneo.

Il documento illustra i meccanismi utilizzati dalle istituzioni spagnole per **camuffare un problema** che riguarda la società spagnola

in aspetti quali la **sicurezza**, la **sostenibilità** dello stato sociale, l’**allarme demografico**, la **stabilità sociale** e persino l’idea di **Nazione**. E denuncia il fatto che il linguaggio viene modificato per adattarlo a ciò che è considerato **politicamente corretto**.

Alla presentazione, il **presidente della Fondazione e leader di VOX, Santiago Abascal**, ha sottolineato l’importanza di proteggere le frontiere e di **porre fine alle politiche migratorie suicide** e all’imposizione di **società multiculturali**. Presente all’evento anche la candidata di VOX alla presidenza della Junta de Andalucía, **Macarena Olona**, la quale ha denunciato l’insicurezza di cui soffrono le donne in molte città

spagnole ribadendo la posizione di VOX a favore dell’espulsione degli immigrati che commettono reati gravi.

Carlo Fianza nel suo intervento ha evidenziato le similitudini tra il caso spagnolo e quello italiano, con il **record di sbarchi sotto la gestione Lamorgese**, ha ricordato il caso del capo dell’Agenzia **Frontex, Fabrice Leggeri**, recentemente **costretto alle dimissioni**, e ha ribadito la proposta di un **blocco navale nel Mediterraneo** per fermare le partenze. A maggior ragione davanti al rischio concreto di una **crisi migratoria** dovuta al **blocco del grano ucraino**.

I CONSERVATORI RUMENI OSPITI DI FIDANZA A MILANO: “COSTRUIAMO L'EUROPA DEI POPOLI”

Grande successo a Milano per l'incontro organizzato da **Claudio Tarziu**, senatore di **AUR** (Alleanza per l'Unione dei Rumeni), il partito conservatore della Romania. L'evento si è tenuto nella sede milanese di **Spazio Esperia** e ha visto la partecipazione di decine di **patrioti rumeni**. “Con loro”, ha dichiarato **Carlo Fidanza**, “condividiamo la battaglia per la difesa delle nostre **radici cristiane** e di un'Europa rispettosa delle **identità** e delle **Nazioni**: avanti insieme per costruire **l'Europa dei popoli!**”



QUESTA TURCHIA NON SARÀ MAI EUROPA!

“**Erdogan ci riprova**: sfruttando il ruolo di mediazione che sta cercando di esercitare sull'Ucraina, ha chiesto all'Unione Europea di riscrivere la storia **accettando l'adesione della Turchia**”. Così **Carlo Fidanza** ha commentato le **provocazioni del presidente turco** che, nelle scorse settimane, ha provato a forzare la mano riproponendosi come membro dell'Unione Europea. “**Questa Turchia è molto distante**, per valori e tradizione, **dall'Europa che sogniamo** e che vogliamo costruire insieme a chi condivide con noi un **retaggio millenario** e, soprattutto, un **comune destino**: sarebbe uno **schiaffo in faccia** a molte Nazioni europee che negli ultimi anni hanno subito i ricatti e le **provocazioni del Sultano**. Sarebbe **inaccettabile!**”



IL PNRR DI DRAGHI NON È INTOCCABILE: ORA ANCHE LA COMMISSIONE VORREBBE RIVEDERLO!

“Quello che **chiediamo da mesi con Fratelli d'Italia e con il Gruppo dei Conservatori e Riformisti** potrebbe concretizzarsi: mentre i media mainstream e una certa politica, accecati dall'ideologia, ci hanno raccontato per mesi che il **PNRR di Mario Draghi era intoccabile**, ora anche la Commissione Europea sembra orientata a **modificare le linee guida** per consentire alle Nazioni **più investimenti** nei settori strategici e **superare i paletti stringenti del Green Deal**”. Così **Carlo Fidanza** ha commentato le indiscrezioni che vedrebbero l'UE pronta a seguire gli stimoli più volte lanciati da FdI e ECR. Ma non manca la **cautela**: “**aspettiamo a cantare vittoria**, perché **fidarsi ciecamente di questa Unione è sempre un errore**, e **continuiamo a lavorare** per convincere l'Europa a superare le cecità ideologiche che a lungo ci hanno penalizzati”.



LA SINISTRA EUROPEA VUOLE IL GREEN PASS ETERNO

Ce lo avevano promesso come strumento per controllare la pandemia ma anche ora, nonostante i contagi da Covid continuino a diminuire in tutta Europa, c'è chi vuole un Green pass eterno: "lo scorso 5 maggio", racconta Carlo

Fidanza, "la maggioranza di centrosinistra al Parlamento Europeo ha votato per la proroga del Green Pass fino a giugno 2023. Una decisione senza senso", commenta, "che servirà a Governi come quello italiano per tornare ad imporre restrizioni

inaccettabili. Continueremo ad opporci in tutte le sedi, da Roma a Bruxelles, contro uno strumento ormai superato".



CON IL PASSAGGIO ALL'ELETTRICO, MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO IN MENO. FIDANZA: "COSÌ SI DISTRUGGE UN'ECONOMIA"

"Il Green Deal voluto da Bruxelles, con la fine delle auto a motore tradizionale e il passaggio totale all'elettrico, causerebbe un'ecatombe industriale e occupazionale con centinaia di migliaia di nuovi disoccupati nel settore automotive". L'attacco di Carlo Fidanza, membro della Commissione per i trasporti e il

turismo al Parlamento Europeo, non fa sconti all'ideologia ultra-ambientalista che stringerebbe nelle maglie del Green Deal migliaia di lavoratori dell'industria europea dei componenti per veicoli. "Queste politiche", continua Fidanza ricordando gli allarmi lanciati più volte da

Fratelli d'Italia a Bruxelles, "ci consegnerebbero alla dipendenza totale dalla Cina che detiene e produce la quasi totalità di ciò che servirebbe alla transizione elettrica: questa follia deve essere fermata!"



FIDANZA AL "TRANSPOTEC LOGITEC": "LA TRANSIZIONE ECOLOGICA RISPETTI LE IMPRESE DEL SETTORE!"

"Al Transpotec Logitec in FieraMilano il meglio del settore trasporto e logistica: un'utile occasione di confronto con gli operatori dell'autotrasporto che ci rafforza sulla linea di una

transizione ecologica realistica, sostenibile economicamente e socialmente, senza atteggiamenti ideologici e punitivi". Così Carlo Fidanza a margine dell'esposizione del settore a

Milano, invitato in qualità di membro della Commissione per i trasporti e il turismo del Parlamento Europeo.



REPOWER EU: COME CONTRASTARE LA CRISI ENERGETICA?

Lo scorso **18 maggio** la **Commissione** europea ha presentato il **piano REPowerEU** in risposta alle **difficoltà** e alle perturbazioni **del mercato mondiale dell'energia** causate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Purtroppo, le recenti **interruzioni delle forniture di gas** a Polonia e Ungheria hanno evidenziato quanto sia urgente affrontare il problema **dell'inaffidabilità dell'approvvigionamento energetico dalla Russia**, pertanto, tale piano delinea alcune **misure volte alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico**, a una più **rapida diffusione delle energie rinnovabili** e al **risparmio energetico**.

L'UE ha già avviato da mesi una serie di **collaborazioni con partner internazionali** per diversificare l'approvvigionamento, ed è riuscita a garantire livelli record di importazioni di GNL e maggiori forniture di gas via gasdotti. È stata istituita altresì la **"Piattaforma dell'UE per l'energia"** sostenuta dalle task force regionali, la quale consentirà **acquisti comuni volontari di gas, GNL e idrogeno** aggregando la domanda, ottimizzando l'uso delle infrastrutture e coordinando i contatti con i fornitori. In futuro,

probabilmente la Commissione europea valuterà la possibilità di sviluppare un **"meccanismo di acquisto congiunto"** che negozi e concluda contratti di acquisto di gas per conto degli Stati membri aderenti, un po' come già avvenuto per l'acquisto comune dei vaccini.

Un grande impulso verrà dato anche alle **energie rinnovabili** espandendo il loro utilizzo a tutti i settori economici. La Commissione europea ha proposto di **aumentare dal 40% al 45% l'obiettivo principale per il 2030 per le rinnovabili** nell'ambito del pacchetto "Fit for 55". Questa maggiore ambizione generale getterà le basi per altre iniziative, tra cui: una strategia dell'UE per l'energia solare **volta a raddoppiare la capacità solare fotovoltaica** entro il 2025; un'**iniziativa per i pannelli solari sui tetti** con l'introduzione graduale di un **obbligo giuridico di installare pannelli solari** sui nuovi edifici pubblici, commerciali e residenziali; il **raddoppio del tasso di diffusione delle pompe di calore** unito a misure per integrare l'energia geotermica e termosolare nei sistemi di teleriscaldamento e di riscaldamento collettivo; una raccomandazione per **affrontare la lentezza e la complessità delle procedure**

di autorizzazione per i grandi progetti in materia di rinnovabili; un piano d'azione per il biometano, che definisce strumenti tra cui un nuovo partenariato industriale per il biometano e incentivi finanziari per portare la produzione a 35 miliardi di metri cubi entro il 2030, anche attraverso la politica agricola comune.

Ulteriore obiettivo del piano **REPowerEU** è il **risparmio energetico**, il modo più rapido ed economico di **far fronte all'attuale crisi energetica e far diminuire le bollette**, non solo modificando i nostri comportamenti quotidiani ma anche invitando gli Stati ad applicare **misure fiscali per favorire il risparmio energetico**, come aliquote IVA ridotte sui sistemi di riscaldamento efficienti, l'isolamento degli edifici e gli apparecchi e i prodotti efficienti sotto il profilo energetico.

Il **testo integrale** della Comunicazione della Commissione europea sul Piano REPowerEU è consultabile tramite il link: https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:fc930f14-d7ae-11ec-a95f-01aa75ed71a1.0023.02/DOC_1&format=PDF



PRATICHE DOGANALI SEMPLIFICATE, IN ARRIVO IL NUOVO SPORTELLO UNICO DOGANALE DELL'UNIONE EUROPEA

Sono terminati il **19 maggio** i **negoziati tra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione europea** per trovare un **accordo sull'istituzione dello Sportello Unico doganale dell'Unione europea**. Un negoziato durato mesi e di cui **Carlo Fidanza**, membro della squadra negoziale **a nome del gruppo ECR**, ha fatto parte in quanto **relatore ombra**. Un'importante iniziativa che mira a **rafforzare la cooperazione e il coordinamento** tra le diverse autorità al fine di agevolare la verifica automatizzata delle

formalità non doganali per le merci che entrano nell'UE o ne escono.

"Attualmente - dichiara Fidanza - le formalità richieste sono spesso complesse, macchinose e lunghe e coinvolgono molteplici autorità quali la salute e la sicurezza, l'ambiente, l'agricoltura, il patrimonio culturale, la sorveglianza del mercato e la conformità dei diversi prodotti. I problemi di interoperabilità tra le autorità sono i principali ostacoli al progresso del mercato unico digitale e all'obiettivo di una gestione doganale integrata e

coordinata".

Con lo "sportello unico" dell'UE, le autorità doganali e le altre autorità potranno verificare automaticamente che le **merci** in questione siano **conformi ai requisiti dell'UE** e che le formalità necessarie siano state completate, consentendo così un **approccio pienamente coordinato** allo sdoganamento delle merci e una panoramica più chiara a livello dell'UE delle merci che entrano o escono dall'UE. Ciò andrebbe **a vantaggio sia delle imprese che dei consumatori**.

LA SFIDA DEI PATRIOTI NEI COMUNI AL VOTO

Sono tanti i **Comuni** che andranno **al voto** nella prossima tornata elettorale di **domenica 12 giugno** per rinnovare il Sindaco e i Consigli comunali: in queste settimane, come di consueto, **Carlo Fidanza** è impegnato in un **"tour"** tra le comunità di **Fratelli d'Italia** impegnate in questa importante sfida elettorale. *"C'è entusiasmo per i tanti amici di Fratelli d'Italia che, in tutto il collegio Nord-*

Ovest, stanno preparando la competizione che, ancora una volta, ci vedrà in prima linea accanto alle forze patriottiche che, partendo dai territori, vogliono confermare la tradizione di buongoverno della destra italiana. In bocca al lupo a tutti i candidati, chi ama il proprio Comune e si mette in gioco per difenderlo e valorizzarlo ha già vinto!"



SEGUI L'ATTIVITÀ DI **CARLO FIDANZA**

